

Siringhe abbandonate **Blarasin** **insoddisfatto** **da Marconi**

MACERATA - L'assessore all'ambiente Lorenzo Marconi ha risposto in Consiglio comunale all'interpellanza presentata dal consigliere di An, Andrea Blarasin, sul ritrovamento di siringhe usate in alcune aree verdi. Ma le delucidazioni del vicesindaco non hanno soddisfatto l'esponente di An, il quale aveva chiesto di conoscere "quali misure l'Amministrazione intendesse adottare al fine di prevenire il fenomeno sempre più preoccupante del ritrovamento di siringhe usate nelle aree verdi della città e nelle

zone maggiormente a rischio". Marconi ha fatto presente che "vi sono diverse interrogazioni che tendono a indicare per il corpo dei vigili urbani un utilizzo diverso da quello adottato dall'amministrazione". Marconi, secondo quanto riferisce Blarasin, ha ritenuto improprio l'utilizzo del vigile urbano inteso come vigile di quartiere, impegnato dunque nell'attività di prevenzione e ordine pubblico. Il vicesindaco, dopo aver reso nota l'impossibilità di illuminare tutte le aree verdi, ha sottolineato che il fenomeno

delle siringhe abbandonate è nella media nazionale, ragion per cui non va sottovalutato. Ma la risposta non ha soddisfatto Blarasin. "Mi sarei aspettato maggiori chiarimenti sulle azioni dell'amministrazione finalizzate a contrastare il fenomeno - commenta il consigliere -. Nelle parole dell'assessore vi sono spunti interessanti che lasciano trasparire un minimo d'interesse sul problema. Ciò che mi lascia insoddisfatto è invece la visione della polizia municipale. I vigili, a mio avviso, debbono essere impegnati nel controllo del territorio, anche at-

traverso un incremento dell'organico. Inoltre, ogni volta che viene ritrovata una siringa occorre puntualmente segnalare il fatto alle forze dell'ordine".